



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Reg. Verb. n. 48 del 07/03/2018

	Settore Segretario Generale	Servizio Segreteria e organi istituzionali
OGGETTO:	<b>AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020</b>	

L'anno **duemiladiciotto** addì **sette** del mese di **Marzo** alle ore **10.05** in Sanremo, nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
BIANCHERI Alberto	Sindaco	SI
PIRERI Caterina	Vice Sindaco	AG
MENOZZI Mauro	Assessore	SI
BIALE Barbara	Assessore	SI
NOCITA Eugenio	Assessore	SI
CAGNACCI Paola	Assessore	SI
SARLO Marco	Assessore	SI
TRUCCO Giorgio	Assessore	SI

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott. LA MENDOLA Tommaso**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **BIANCHERI Alberto** assume la presidenza.

Il Presidente, dopo l'illustrazione dell'oggetto, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione n. 94 del 06.03.2018, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Segretario generale - Servizio Segreteria e organi istituzionali, dott. Tommaso La Mendola, in data 6 marzo 2018, che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) non è stato acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto il dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 6 marzo 2018 ha attestato, mediante apposizione di firma digitale, quanto segue: “SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153, COMMA 5, DEL SUDETTO D.LGS.”.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO** che:

- con Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- detta legge introduce nell’ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione con la presenza di due livelli strategici:
  - nazionale con la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’ANAC con deliberazione n. 72 del 11.09.2013;
  - decentrato con la predisposizione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione;
- la predetta legge prevede l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico delle pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un piano triennale di prevenzione dell’illegalità e della corruzione;
- con determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015 l’Anac ha pubblicato l’Aggiornamento al PNA per il triennio 2016-2017-2018, aggiornamento necessario in virtù dei numerosi interventi normativi che hanno inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale;
- con determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 è stato adottato il Piano Nazionale anticorruzione 2016, che recepisce alcune novità normative nel frattempo intervenute e si pone come un documento di linee guida, definito espressamente atto di

- indirizzo;
- sia l'aggiornamento 2015 che il pna 2016 tendono nelle dichiarazioni di principio a rafforzare il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione, e valorizzano il ruolo degli organismi indipendenti di valutazione;
  - in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 97/2016 il programma della trasparenza non è più un autonomo documento allegato al piano, ma fa parte integrante dello stesso, sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (accesso generalizzato di cui all'art. 5 del dlgs. 33/2013);
  - nella fase di aggiornamento del PTPC del Comune di Sanremo in riferimento agli obblighi legati alla misura della Trasparenza è stata redatta una tabella denominata "Tabella – Obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente" formulata sulla base di quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii e dalla Delibera ANAC n. 1310/2016. Tale tabella organizza le informazioni e i dati da pubblicare in Sezioni e sottosezioni come previsto dalle Linee Guida Anac indicando i riferimenti normativi inerenti i singoli obblighi, la tempistica di attuazione, i Settori/Servizi responsabili della trasmissione e della pubblicazione;

**DATO ATTO** che:

- questo Comune ha adottato il primo Piano di Prevenzione della Corruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 14.02.2014 del quale costituisce parte integrante anche il Programma Triennale della Trasparenza;
- la predisposizione da parte del Comune di Sanremo del suddetto Piano rientra nella strategia generale di prevenzione dal rischio di corruzione, già delineata dal PNA, finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi:
  - creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione;
  - riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione;
  - aumento della capacità di individuare casi di corruzione;
  - recupero e consolidamento nei dipendenti pubblici della consapevolezza dei principi di etica e legalità dell'azione amministrativa;
- il Piano ha valenza triennale, fermo restando l'aggiornamento annuale;
- con delibera n. 25 del 29.01.2015 è stato effettuato il primo aggiornamento del Piano proposto dal Segretario Generale contenente una diversa valutazione dei rischi nelle aree individuate dal piano nazionale ed altresì l'individuazione di nuove aree e processi a rischio, rispetto a quelle precedentemente individuate, tra cui le attività ispettive del Corpo Speciale di Controllo presso la Casa da Gioco municipale; anche l'allegato programma triennale della trasparenza è stato riformulato con una indicazione più precisa degli uffici responsabili di ogni singola pubblicazione prevista nel decreto legislativo n. 33/2013;
- il piano contiene alcuni elementi di similitudine con i modelli organizzativi che le società sono obbligate ad adottare per prevenire la commissione di reati da parte dei propri organi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;

**OSSERVATO** che:

- con delibera della Giunta comunale n. 19 del 03.02.2016 è stato effettuato il secondo aggiornamento del Piano che riprende la medesima valutazione dei rischi nelle aree individuate dal PNA e nelle ulteriori specifiche del Comune di Sanremo introducendo una ulteriore scheda relativa ad una nuova individuazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi comunali, con obbligo di custodia degli stessi;
- con delibera n. 33 del 08.03.2017 è stato effettuato il terzo aggiornamento del Piano con il quale si sono perfezionati i correttivi riferiti a fattori e cause indicate nell'aggiornamento al Pna 2015 e pur ispirandosi a quanto indicato nell'allegato 5 del PNA, la metodologia applicata nel piano 2017/19 ha sviluppato alcuni correttivi circa alcuni fattori e cause, al fine di fornire una valutazione del rischio ispirata a criteri di prudenza, secondo un modello ispirato a quanto prodotto da Anci /Ifel;

**DATO ATTO** che:

- il concetto di corruzione preso a fondamento sia dalla legge n. 190/12 che dal piano nazionale anticorruzione non è inteso in senso tecnico come il reato previsto dall'articolo 318 e 319 codice penale, ma in senso più generale ovvero di *deviazione dell'azione amministrativa dall'interesse pubblico e perseguimento di interessi privati*, comprendendo pertanto non solo le ipotesi di reato contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II Capo I del Codice Penale, ma anche altri tipi di reati caratterizzati dall'abuso della posizione di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, oltre a comprendere varie ipotesi di illiceità anche non penale, comprese alcune figure sintomatiche dell'eccesso di potere;
- la predisposizione dell'aggiornamento del Piano pone in risalto alcuni temi specifici strettamente collegati all'analisi del contesto interno del Comune di Sanremo, nell'ambito delle procedure legate all'area degli appalti, dell'edilizia privata, delle attività ispettive svolte dal Corpo Controllori presso la casa da Gioco nonché della gestione del personale;
- per l'aggiornamento 2018-2020, anche in considerazione dell'avvicendamento del Segretario Generale e di conseguenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione, è stato deciso di mantenere l'impostazione data nel 2017 utilizzando le stesse schede di valutazione del rischio e adeguando le misure di prevenzione individuate alla attuale struttura organizzativa dell'ente;

**RITENUTO** che le misure organizzative previste nel piano nonché l'adempimento degli obblighi di trasparenza, oltre a costituire precisi doveri di comportamento da parte dei dirigenti e dei dipendenti ai sensi del DPR n. 62/2013 (Codice di Comportamento) costituiscono altresì obiettivi di performance e devono essere coordinati con il Peg/Piano della Performance;

**RILEVATO** che in ottemperanza all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.06.2016 verbale n. 29 la proposta di

piano comunale anticorruzione, così come nel 2017 anche per il 2018 è stata sottoposta al dibattito consiliare prima della sua approvazione in data 01.03.2018;

**RICORDATO** che il comma 5 dell'articolo 19 del decreto legge n. 90/14 convertito in legge n. 114/14 commina una sanzione amministrativa da 1000,00 (mille,00) a 10.000,00 (diecimila,00) euro all'organo di indirizzo politico che non adotta il piano anticorruzione e che secondo quanto indicato dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 146 del 9 Settembre 2014 viene equiparata alla mancata adozione del piano, l'adozione di un piano puramente ricognitivo di misure, o fotocopia di provvedimenti di altre amministrazioni o ancora privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti;

**VISTI:**

- la proposta di aggiornamento del piano comunale di prevenzione e programma triennale della trasparenza 2018-2020, formulata dal Segretario Generale, allegata al presente provvedimento;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

**DELIBERA**

- 1) di adottare la proposta di aggiornamento del piano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione elaborata dal Segretario Generale con i seguenti allegati così individuati:

**ALLEGATO N. 1** Prospetti di valutazione del rischio dei processi dei vari settori/servizi:

- 01\_1 File livello rischio RISORSE UMANE
- 01\_2 File livello rischio SEGRETERIA GENERALE E GABINETTO SINDACO
- 01\_3 File livello rischio LAVORI PUBBLICI
- 01\_4 File livello rischio SERVIZI SOCIALI
- 01\_5 File livello rischio SERVIZI DEMOGRAFICI
- 01\_6 File livello rischio CPM
- 01\_7 File livello rischio SERVIZI FINANZIARI
- 01\_8 File livello rischio AVVOCATURA
- 01\_9 File livello rischio SETTORE CULTURA
- 01\_10 File livello rischio URBANISTICA
- 01\_11 File livello rischio EDILIZIA PRIVATA e ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 01\_12 File calcolo livello di rischio APPALTI per tutti i settori

**ALLEGATO N. 2** Livello rischio: SINTESI tutti i SETTORI

**ALLEGATO N. 3** Mappatura stakeholder

**ALLEGATO N. 4** PROSPETTO EVENTI RISCHIOSI

**ALLEGATO N. 5** ALLEGATO TRASPARENZA “Tabella – Obblighi di pubblicazione sulla Sezione “Amministrazione Trasparente”;

- 2) di disporre la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e di tutti i suoi allegati, nell'apposita sezione del sito web “Amministrazione Trasparente” al link denominato “Corruzione”;
- 3) di dare atto che l’aggiornamento annuale 2018-2020 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione sarà trasmesso ai sensi dell’art. 1 comma 8 della Legge 190-2012, all’Autorità Nazionale Anticorruzione esclusivamente secondo le modalità informatiche già indicate e visibili sul sito internet dell’Autorità.

La proposta di deliberazione, posta in votazione, è approvata con votazione palese unanime.

La Giunta Comunale, con votazione palese unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l’urgenza di darvi esecuzione come indicato dal Segretario Generale in seduta.

IL PRESIDENTE  
(Alberto BIANCHERI)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Tommaso LA MENDOLA)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 94**

Ufficio Proponente: **Segreteria e organi istituzionali**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e organi istituzionali)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 06/03/2018

Il Responsabile di Settore  
dott. Tommaso La Mendola

## Parere Contabile

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. -----.

Sintesi parere: **SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL'ART. 153, COMMA 5, DEL SUDDETTO D.LGS.**

Data 06/03/2018

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

BIANCHERI ALBERTO;1;134309915164251664884818435425134132913  
Tommaso La Mendola;2;1657133